

*Il pinerolese Cavallone a Praga*

## L'allievo "Esperienza che consiglio a tutti: fa crescere mentalmente"

Il suo soggiorno in Repubblica Ceca finirà il 2 luglio e proprio in questi giorni sta frequentando un Camp con studenti provenienti da tutto il mondo. Gioele Cavallone, 16 anni, di Pinerolo studia informatica all'Istituto tecnico Buniva della sua città e da quasi 2 mesi si trova in una cittadina a 50 km a nord ovest di Praga.

**Gioele, perché ha deciso di partecipare al progetto "A scuola in Europa" di Intercultura?**

«Perché volevo conoscere un'altra cultura e perché mi piace viaggiare e conoscere altre persone».

**Come sta andando la scuola?**

«La scuola è in ceco e io non lo capisco ancora bene: alcuni professori mi danno del materiale in inglese, ma faccio tutte le verifiche che fanno i miei compagni di classe a parte per le materie letterarie».

**Come si trova con i compagni?**

«Con i miei compagni di classe sto avendo un po' di difficoltà perché per parlare con loro devo essere sempre io ad iniziare una conversazione, altrimenti raramente loro fanno il primo passo».

**E nella famiglia che la ospita?**

«Molto bene, sono molto gentili e

aperti e sono già abituati ad ospitare ragazzi stranieri; prima di me c'era uno studente giapponese. Nella mia famiglia ceca ho 2 fratelli e 3 sorelle, anche se una va all'università e la vedo solo nel week end. Hanno dai 12 ai 20 anni»

**Quali differenze ha trovato nella scuola che frequenti rispetto all'Italia?**

«In Italia frequento un Istituto tecnico informatico, ma qui in Repubblica Ceca frequento un "gymnázium", l'equivalente di un liceo classico. Trovo che la scuola sia organizzata molto bene, sia per i professori che per le classi.

Differenze? Beh, qui si usa mettersi le ciabatte a scuola, andare sempre in mensa tutti i giorni e non avere



▲ **Studi informatici**

Gioele Cavallone, 16 anni, frequenta l'istituto Buniva a Pinerolo

interrogazioni. I voti poi, vanno da 1 - il migliore - a 5, il peggiore».

**Ha acquisito nuove competenze?**

«Innanzitutto come trovare più facilmente una soluzione ai problemi, avere più indipendenza e cercare di "studiare" il comportamento delle persone. Inoltre sto studiando spagnolo e scienze sociali che non ho mai studiato in Italia. Lentamente sto imparando il ceco anche se è abbastanza difficile».

**C'è qualcosa che ti ha colpito in particolare in questo viaggio?**

«Di questa esperienza mi ha impressionato la buona organizzazione dell'agenzia che ha organizzato il soggiorno e il supporto nelle situazioni di difficoltà, per esempio se non ci troviamo bene in famiglia».

**Consiglierebbe questa esperienza ad altri studenti?**

«Sicuramente. Penso che sia un'esperienza da fare per crescere mentalmente e per conoscere un'altra cultura. Consiglio di non farsi condizionare dalla lingua: non è importante dove vai ma come vivi questa esperienza». — **s.d.p.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

